

AA
ALLEGATO
ALLA DELIBERA
N. 89

SINDACO
6
OFFICIO CONSIGLIO COMUNALE
DEPOSITATO IL 26/7/2015
IL DIRETTORE
D2

INTERROGAZIONE

di Fratelli d'Italia-Alleanza per Arezzo
AL SINDACO DELLA CITTA' DI AREZZO

Premesso che a causa dei noti fatti di carattere internazionale che hanno comportato rivolgimenti politici negli stati del medio oriente e del continente africano tra cui quelli che si affacciano nel mediterraneo, in particolare in Libia, la nostra Nazione sta conoscendo un aumento dei flussi migratori alimentati da organizzazioni dedite alla tratta degli uomini che operano in modo illegale e del tutto incontrollato;

Premesso che tali organizzazioni ritirano i documenti ai migranti che arrivati nella nostra Nazione si definiscono rifugiati politici e richiedenti asilo quasi sempre senza avere alcun requisito a tale richiesta, ma che ciò comporta l'applicazione della procedura di accertamento dell'identità dei migranti e del possesso dei requisiti ad ottenere lo status di rifugiati politici;

Premesso che la politica di accoglienza dei presunti migranti richiedenti asilo messa in atto dallo stato Italiano è del tutto insufficiente ad identificare i migrati in tempi rapidi e a distinguere tra effettivi rifugiati politici aventi diritto ad ottenere lo status di rifugiati e immigrati clandestini da rimpatriare;

Premesso che tale situazione comporta il drenaggio di risorse che dovrebbero essere destinate ai cittadini italiani aventi difficoltà economiche;

Considerato che in base agli attuali bandi di gara della Prefettura di Arezzo si impiegano nella nostra Provincia somme complessive pari a 5 milioni di euro per l'accoglienza dei migranti, ma che tale accoglienza determina ulteriori costi a carico della comunità e impegno delle forze dell'ordine distolte dal contrasto alla criminalità per il controllo di tali persone;

Considerato che il Comune di Arezzo in base all'ultimo bando in corso non avrebbe dovuto avere ulteriori assegnazioni di migranti per quanto previsto dai precedenti bandi (236 presenze a fronte di una capienza massima di 180), mentre tanti comuni della Provincia hanno quote di disponibilità ma presenze pari a zero, quali Laterina, Cortona, Bucine, San Giovanni Valdarno, Loro Ciuffenna ecc., mentre altri comuni, quali ad esempio Montevarchi, hanno solo 6 presenze su 60 posti disponibili;

Considerato che Arezzo ha già ampiamente fatto la sua parte, mentre gli altri comuni hanno la possibilità di accogliere migranti per posti già previsti ma non utilizzati;

Considerato che politicamente gli elettori che hanno determinato la vittoria del Sindaco Ghinelli e della maggioranza che lo sostiene sono contrari alla politica scellerata dell'accoglienza indiscriminata di migranti pseudo rifugiati che si ritiene motivo di aumento di insicurezza e delinquenza e di sperpero di risorse economiche che dovrebbero essere desinate alle emergenze per assistere i cittadini italiani in difficoltà

Considerato che dalla primavera del 2014, con precisione dal 24 marzo 2014, al 20 luglio 2015 la Provincia di Arezzo ha accolto circa 1.200,00 immigrati di cui risulterebbero presenti solo 478, mentre circa 722 risultano assenti e non più presenti e che sia necessaria una operazione di trasparenza per informare correttamente i cittadini del comune di Arezzo,

SI CHIEDE AL SIGNOR SINDACO

di conoscere quali azioni di contrasto, coerentemente al programma elettorale, intende opporre a questa gestione incredibile ed irresponsabile del sistema dell'accoglienza predisposto per la città di Arezzo che rischia di minare gli adeguati livelli di sicurezza della cittadinanza peraltro già ampiamente compromessi da simili dinamiche e da una presenza negativa di popolazione straniera e di sapere se non intenda affermare il ruolo di sindaco del capoluogo di Provincia richiedendo la convocazione del comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza che preveda il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i sindaci che non hanno assolto ai loro doveri rispetto alle quote loro assegnate dagli accordi istituzionali precedenti.

Francesco Macri



Giovanella Corbelli
frattile